

EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE DELL'INFEZIONE DA BARTONELLA HENSELAE PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

C. Costa³, A.M. Barbui³, A. Sacchi³, M. Rostagno³, F. Pittaluga², S. Brossa², S. Varetto², S. Mantelli³, A. Callipo³, T. Musso¹, R. Cavallo³

¹Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino

²SC Microbiologia e Virologia U, Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino

³SC Microbiologia e Virologia U, Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Torino

INTRODUZIONE

L'infezione da *B. henselae* è associata comunemente alla malattia da graffio di gatto e altre sindromi cliniche in pazienti immunocompetenti e immunocompromessi, potendo assumere caratteristiche più severe in questi ultimi. La diagnosi si avvale di tecniche sierologiche, ma sono anche utilizzati saggi molecolari. In questo studio è stata valutata l'epidemiologia molecolare dell'infezione da *B. henselae* sulla base delle richieste afferenti all'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.

METODI

Sono state valutate tutte le richieste di *B. henselae* mediante saggio molecolare in un periodo di 41 mesi (maggio 2011-settembre 2014). Su 124 differenti tipi di campioni clinici (biopsie linfonodali, sangue, essudati), provenienti da 112 pazienti (12 adulti, 100 pediatrici) è stato effettuato un saggio molecolare qualitativo home-made di seminested-PCR. Sono stati quindi valutati i dati sierologici e investigate le caratteristiche cliniche dei soggetti con positività in PCR.

RISULTATI

In totale, sono risultati positivi alla PCR 23 (18.5%) campioni di 22 (19.6%) pazienti, quattro campioni appartenevano a tre pazienti non pediatrici (di cui due immunocompromessi: un trapiantato di rene e un soggetto oncoematologico in chemioterapia). Erano disponibili dati sierologici in 16 pazienti, dei quali quattro IgM positivi e i restanti IgG positivi. In tutti i casi è stata posta diagnosi di malattia da graffio di gatto, mentre altre sindromi cliniche non erano attribuibili all'infezione da bartonella.

CONCLUSIONI

I nostri dati evidenziano che un quadro clinico di linfadenopatia è associato a infezione da bartonella in circa il 20%. Non sono stati evidenziati casi di manifestazioni cliniche atipiche, anche in pazienti immunocompromessi.